



COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI ISOLA
ITALIJANSKA SAMOUPRAVNA NARODNA SKUPNOST IZOLA

COMUNITÀ AUTOGESTITA della NAZIONALITÀ ITALIANA di ISOLA C O N S I G L I O

Prot. 095 Can 041/18

Data: 22 maggio 2019

V E R B A L E

della IV^a seduta straordinaria del Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola, che si è svolta a Palazzo Manzioli, convocata dal Presidente in conformità all'art. 21 dello Statuto della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola ed all'art.3 del Regolamento di procedura del Consiglio della CAN di Isola per mercoledì, 22 maggio 2019, alle ore 17:00.

L'ordine del giorno proposto:

- 1. Proposta di utilizzo delle eccedenze finanziarie della SE Dante Alighieri di Isola maturate nell'anno finanziario 2018;**
- 2. Finanziamenti CNI – nuovo Bando UPT, considerazioni;**
- 3. Bando per i progetti economici promosso dalla CAN Costiera.**

Presenti: Emilio Bevitori, Fiorenzo Dassena, Marko Gregorič, Enzo Scotto di Minico, Raffaella Scotto di Minico, Robi Štule, Donatella Vodopija.

Assenti giustificati: Katja Dellore, Ambra Šlosar Karbič.

Altri presenti: servizio professionale: Clio Diabaté e rappresentanti dei Mass Media.

Il Presidente saluta i presenti, li ringrazia della presenza e dà lettura dell'ordine del giorno.

Si prosegue con la trattazione dei punti all'o.d.g.

Ad. 1) Proposta di utilizzo delle eccedenze finanziarie della SE Dante Alighieri di Isola maturate nell'anno finanziario 2018;

I consiglieri non avviano nessuna discussione in merito. Concordano che sia opportuno dare luce verde alla proposta, già approvata in sede di Consiglio d'Istituto della SEDA.

Non ci sono interventi o proposte e viene perciò messa ai voti la seguente delibera:

In conformità all'articolo 15 dello Statuto della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola, il Consiglio della CAN di Isola, durante la sua 4^a seduta straordinaria, tenutasi il 22 maggio 2019, dopo aver preso visione della proposta di utilizzo delle eccedenze per l'anno finanziario 2018 della SE Dante Alighieri di Isola, ha approvato la seguente:

DELIBERA N° 24/18-22

Approvazione della proposta di utilizzo delle eccedenze per l'anno finanziario 2018 della SE Dante Alighieri di Isola

- Il Consiglio della CAN di Isola, in qualità di co-fondatore della SE Dante Alighieri di Isola, approva la proposta avanzata in data 17/5/2019 da parte della Preside Prof.ssa Simona Angelini relativa all'utilizzo delle eccedenze per l'anno finanziario 2018;



COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI ISOLA
ITALIJANSKA SAMOUPRAVNA NARODNA SKUPNOST IZOLA

- La stessa è stata accolta dal Consiglio d'Istituto in data 7/3/2019;
- La specifica delle spese approvate è parte integrante della presente Delibera ed è ad essa allegata.
- La presente delibera viene pubblicata sul sito della CAN di Isola www.comunitaitaliana.si ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

La delibera viene approvata all'unanimità.

Ad. 2) Finanziamenti CNI – nuovo Bando UPT, considerazioni;

Il Presidente informa i consiglieri in merito all'incontro tenutosi a Gallezano, su iniziativa dell'UI, ove si sono ritrovati i rappresentanti delle CI, delle istituzioni minoritarie, scuole e altri enti, al fine di prendere una posizione comune in merito al Bando dell'UPT (per l'esecuzione di progetti finanziati dalla Regione FVG, volti a promuovere la conservazione e lo sviluppo del patrimonio culturale e linguistico del gruppo etnico italiano dei Paesi della ex Jugoslavia e i rapporti dello stesso gruppo con la nazione italiana ai sensi dell'Art.27 bis della Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 16). Il Presidente informa di aver presenziato alla riunione di Gallezano in doppia veste, come Presidente della Can e come Vicepresidente della GE di UI. La partecipazione è stata buona, con qualche importante defezione. L'importo messo a Bando per l'anno finanziario 2019 a favore dei progetti presentati da soggetti rappresentativi il gruppo etnico italiano nei Paesi dell'Ex Jugoslavia è di € 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00).

Egli espone quella che definisce la problematica dei Bandi.

Si tratta di una questione tecnica, in quanto il momento decisionale si sposta in questo modo a Trieste, ove le CI e la CNI in generale non ha sue rappresentanze. Il sistema precedente, al quale si spera di poter tornare, prevedeva una decisione a livello di Assemblea dell'UI, in rappresentanza delle molteplici realtà minoritarie.

I consiglieri dibattono in merito, allacciandosi anche alla questione politica che si cela dietro alla decisione di cambiare la modalità di erogazione dei fondi regionali. Essi concordano sul fatto che vi sarà necessità, nel tempo, di reinstaurare un dialogo con la controparte.

Ci si chiede se abbia senso candidare al Bando per i fondi regionali FVG. Come CAN, non si è d'accordo con tale approccio. L'approccio delle CAN è quello di lavorare a livello statale e comunale affinché siano garantiti i finanziamenti dei quali la Comunità necessita; candidare a fondi regionali precedentemente destinati all'UI e per tramite di questa alle CI ad essa associate e alle altre istituzioni CNI (scuole e istituzioni comuni quali Dramma Italiano, EDIT, CRS...), correndo il rischio di mettere in difficoltà queste istituzioni, non è una strada da seguire. Questo quanto emerge dalla discussione.

Il Presidente aggiunge, però, che a livello Costiero non si sente di osteggiare quella che sembra la linea adottata dalla Presidenza, ovvero quella di candidare un progetto ai fondi regionali FVG.

Su questo punto il consigliere Emilio Bevitori si sente di esprimere il suo più totale dissenso; egli crede che la linea proposta per la CAN isolana debba essere perseguita anche a livello di CAN Costiera. A Suo dire, la CAN Costiera dovrebbe astenersi dal concorrere ai finanziamenti italiani storicamente destinati all'UI per il finanziamenti dell'attività delle CI, scuole e istituzioni comuni.

Il Presidente ricorda che di tale questione ci si occuperà nella sede opportuna, ovvero in sede di Consiglio di CAN Costiera.

Tornando alla posizione della CAN di Isola, si rimarca che il non candidare al Bando rappresenta un atto di responsabilità. Egli vede un tentativo di alcuni soggetti di voler indebolire una istituzione, ovvero l'UI, non riuscendo a vedere che indebolire un soggetto vuol dire indebolirne altri ovvero la CNI intera. Candidare al Bando e rischiare di vincere un progetto vuol dire, nel concreto, privare molte CI dei finanziamenti che percepivano per la copertura delle spese correnti. Ciò vuol dire mettere in difficoltà parecchie CI, che sono l'essenza del nostro gruppo nazionale.

Fiorenzo Dassena crede che il pericolo di entrare in conflitto sia grande.

Le CI hanno candidato i propri progetti all'UI, la quale ha predisposto un Piano generale che è stato approvato dall'Assemblea dell'UI. Candidare ora ai fondi UPT da soli vuol dire anche fare concorrenza a se' stessi.

Nel 2018, ricorda il Presidente, si era già passati per questa strada. Le candidature di altri soggetti ai finanziamenti FVG avevano comportato un assestamento di bilancio con tagli finanziari enormi; il fondo di valorizzazione fu, ai tempi, decurtato.

Si rimarca quanto sia necessario, in questo momento, riconoscere l'importanza delle nostre istituzioni rappresentative, riconoscere il ruolo dell'UI quale organo che rappresenta l'unione delle molteplici realtà associative del territorio, che hanno storicamente scelto di stare assieme, perché solo così si può avere autorevolezza e raggiungere gli obiettivi prefissi.



COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI ISOLA
ITALIJANSKA SAMOUPRAVNA NARODNA SKUPNOST IZOLA

Robi Štule sottolinea come la questione del Bando sia molto delicata e che bisogna pensare bene prima di muoversi in qualsiasi direzione, onde evitare conseguenze irreparabili. Dal canto suo, crede che linea che sembra ormai tracciata da parte dell'erogatore dei fondi, proseguirà anche negli anni a venire, senza tener conto delle rimostranze di vari soggetti. Per questo motivo crede che sarà necessario ripensare a tutta la logica del Bando, onde evitare di essere tagliati fuori dai finanziamenti, agendo quindi con cautela.

Alla fine della discussione, i consiglieri decidono all'unanimità di non partecipare al Bando di cui sopra.

Ad. 3) Bando per i progetti economici promosso dalla CAN Costiera.

All'ultimo punto dell'odg, viene presentato il Bando per i progetti economici promosso dalla CAN Costiera e volto alla creazione di una base economica per la CNI.

Nello specifico, l'Asse III del Bando è rivolto alle CI e alle CAN. Non vi è ancora un dato esatto sulle cifre che saranno disponibili, ossia sull'ammontare dei finanziamenti, però vi è una garanzia che la distribuzione fra i fruitori sarà equa.

I finanziamenti messi a bando potranno essere diretti all'acquisto di attrezzature varie, quali totem digitali, attrezzature per concerti, TV, proiettori ecc...questa almeno risulta essere l'idea di base del Presidente, che comunque si riserva di parlare ancora della questione non appena saranno avviate le procedure di bando, per capire ove puntare.

I consiglieri concordano e espongono le proprie idee. Alcuni propongono l'acquisto di nuove sedie per il salone, altri credono si dovrebbe cercare delle soluzioni per un nuovo sistema di areazione e sistema luci.

I consiglieri dibattono in merito e si riservano di tornare sul tema in una delle prossime sedute del Consiglio.

Alla fine della discussione, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 20:00.

Verbalizzatore:

Clio Diabaté

Il Presidente:

Marko Gregorič
